



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano RD	Scienze pedagogiche(<i>IdSua:1557318</i>)
Nome del corso in inglese RD	Pedagogical Sciences
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-pedagogiche
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINIELLO Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONAZZA	Vincenzo	M-PED/04	PA	1	Caratterizzante
2.	IANNACCONE	Simona	SPS/07	RD	1	Caratterizzante
3.	MARTINIELLO	Lucia	M-PED/04	PA	1	Caratterizzante
4.	MARTUSCIELLO	Antonio	SPS/07	OD	1	Caratterizzante
5.	REALE	Giuseppe	M-FIL/01	OD	1	Caratterizzante
6.	RECCIA	Alfonso	M-STO/04	ID	1	Caratterizzante

7.	SIMONE	Maria Grazia	M-PED/01	RD	1	Caratterizzante
8.	TAMBORRA	Valeriainesvalentina	M-PED/04	ID	1	Caratterizzante
9.	BARRA	Vincenzo	M-STO/04	ID	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Faletti Corrado corrado.faletti@hotmail.it 3428029049
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Vincenzo Bonazza Simona Iannaccone Maria Grazia Simone
------------------------------	--

Tutor	Giuliano De Vita <i>Tutor disciplinare</i> Generosa Manzo <i>Tutor disciplinare</i> Vincenzo Barra <i>Tutor disciplinare</i> Graziella Gaddoni <i>Tutor disciplinare</i> Gianfranco Russo <i>Tutor disciplinare</i> Valentina Sodano <i>Tutor disciplinare</i> Monica Iaria <i>Tutor disciplinare</i> Mariangela Bacarelli <i>Tutor disciplinare</i>
--------------	---

Il Corso di Studio in breve

15/06/2017

Il corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche, in modalità E-learning, è volto al completamento e perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della classe 18. I laureati devono implementare competenze metodologiche, connesse a capacità operative, tali da garantire un profilo di alta formazione. Il corso garantisce, in base all'articolazione disciplinare proposta, la possibilità di approdo all' insegnamento secondo le disposizioni legislative di riferimento. Il percorso è articolato in modo da consentire anche l'inserimento attivo come educatori in settori extrascolastici dell'educazione permanente. Il corso di laurea è inteso a formare educatori in grado di ideare e attuare specifici progetti formativi volti allo sviluppo equilibrato della personalità e delle risorse globali degli individui. Essi curano l'attivazione di percorsi educativi finalizzati all'integrazione interculturale e intergenerazionale; partecipano ad/e promuovono attività di studio, ricerca e documentazione; offrono competenze atte a favorire la realizzazione di un «processo formativo integrato» sia rispetto ai diversi gradi scolastici sia tra scuola e agenzie del territorio, come richiesto da una società complessa. Essi operano anche in centri assistenziali di varia natura e finalità; educatori capaci di operare, per le competenze scientifiche e metodologiche acquisite nel percorso di studi, e per le capacità operative maturate, in settori che prevedono la figura dell'educatore, in regime di dipendenza o libero professionale, in strutture aziendali e in contesti comunitari di educazione permanente. Strumenti didattici adeguati (laboratori didattici, tirocini formativi, e project work) consentono di garantire, anche con il contributo dei partner, condizioni favorevoli ad assicurare i necessari supporti alle attività formative.

Link: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85.php (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La possibile istituzione del corso di laurea in Scienze Pedagogiche richiesto dall'Università Telematica Pegaso ed erogabile in modalità e-learning, è stata accolta, data 16/11/2009, favorevolmente dalle principali sigle sindacali che operano nel mondo della scuola campana. CISL Scuola Campania, UIL, SNALS, Gilda degli insegnanti, nonché le sezioni campane della Federazione Nazionale Insegnanti e dell'Associazione Nazionale Pedagogisti, riconoscono nel metodo telematico un efficace alleato e uno strumento risolutore delle difficoltà di quanti, insegnanti e operatori del settore, mediano gli impegni professionali, le necessità di formazione e in molti casi i doveri verso la famiglia. Forte apprezzamento si è registrato pure in quei comparti particolarmente delicati quali l'assistenza psicologica e pedagogica alle persone in condizioni di disagio sociale, oltre che in associazioni quali le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, dell'Ordine degli Assistenti Sociali, dell'Associazione Italiana Assistenti Spastici e dell'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale.

Tutti i soggetti in questione, cogliendo appieno la portata dell'iniziativa anche in termini di formazione e sensibilizzazione al tema dell'educazione degli adulti e del lifelong-learning, hanno prefigurato per i corsisti una poderosa opportunità di inserimento e riqualificazione professionale. Inoltre le nuove tecnologie didattiche e informatiche, consentono anche alle nuove generazioni, definite nativi digitali, una maggiore motivazione all'acquisizione di competenze specifiche e al conseguimento della laurea magistrale.

L'università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) ed UGL (25 gennaio 2013) con i quali ha discusso ed approfondito le figure professionali formate dal CdS, ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL, del ruolo delle professioni, nonché della necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro.

L'Ateneo il giorno 12 febbraio 2013 ha riproposto, in una tavola rotonda, una generale ricognizione con ANSI, CISL Scuola provinciale, CISAL, UGL nella quale il CdS ha avuto un generale apprezzamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

L'Ateneo ha proseguito, nel corso dell'anno, incontri di consultazione con i portatori di interesse con cui aveva già attivato un Tavolo Permanente di Concertazione e confronto finalizzato a

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

I rappresentanti delle parti sociali consultati nel corso dell'anno, sono stati :

Rosanna Colonna, segretaria regionale della CISL Scuola Campania
RUIAP, Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente
UNESCO, Organizzazione Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura;
EMUNI, EuroMediterranean University.

Inoltre, alla già vasta schiera di organismi consultati si sono aggiunte le consultazioni con L'ASSOCIAZIONE Legacoopsociali, l'Associazione Nazionale che organizza e rappresenta le Cooperative Sociali aderenti a Legacoop e ne promuove lo sviluppo progettuale, sociale e imprenditoriale.

Tutti hanno confermato che il CdS, nella sua impostazione progettuale attuale, per gli obiettivi formativi e di apprendimento che si propone e per le competenze che crea, risponde in maniera adeguata alle necessità del mondo del lavoro.

Persiste la necessità di un costante dialogo con i rappresentanti del mondo del lavoro in generale e degli enti/aziende dalle quali proviene il target, quanto meno ai fini dell'identificazione della dinamica di carriera dei nostri laureati.

Nel corso dell'a.a. 2018-2019 si è proceduto alla consultazione delle Parti Sociali per l'aggiornamento della domanda di formazione.

Dalle consultazioni avvenute nel corso del mese di Maggio 2019, è risultato che i rappresentati delle Parti Interessate e, nello specifico:

- ANSI : Associazione Nazionale Scuola Italiana
- La Rete: Cooperativa Sociale a responsabilità limitata
- CILIS: Cooperativa Interpreti di Lingua dei Segni Italiana

hanno confermato, tra l'altro, che i profili culturali e professionali sono coerenti con i bisogni del mondo del lavoro e le relative esigenze.

Inoltre, le Parti sociali richiedono il completamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali e videoconferenze.

Infine, le stesse hanno considerato adeguati sia gli obiettivi che i risultati dell'apprendimento, anche grazie ad una considerevole collaborazione con le scuole statali.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-A1b.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con Organizzazioni rappresentative

QUADRO A2.a

R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Come Esperti della progettazione formativa e curricolare

Come Pedagoghi presso centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni

Come Docenti presso le istituzioni scolastiche ed educative

Come Progettisti e pianificatori nell'editoria scolastica ed educativa, nella gestione dei servizi didattici di biblioteche o musei, nella progettazione e gestione di percorsi formativi professionali per l'aggiornamento e l'educazione continua dei docenti

competenze associate alla funzione:

Progettazione di percorsi educativi e formativi in ambiti multidisciplinari

Coordinamento e progettazione delle attività didattiche e curricolari

Trasferimento di conoscenze specialistiche in materia pedagogica ed educativa, in ambiti didattico-formativi

Progettazione e gestione di progetti formativi complessi, in ambiti pubblici, come istituzioni scolastiche e formative, con particolare rilevanza nella sperimentazione di modelli innovativi di apprendimento nella ricerca educativa

Interfaccia con altre competenze specialistiche di gruppi multidisciplinari

sbocchi occupazionali:

La conclusione del percorso magistrale consente di svolgere ruoli per i quali siano previste mansioni implicanti una buona cultura umanistica ed elevata responsabilità progettuale e gestionale nei settori educativi e dell'istruzione. Il pedagogo è una figura obbligata di riferimento nelle equipe multifunzionali operanti sia a livello pubblico (scuola, servizi educativi e formativi polifunzionali) sia a livello privato, figura prevista nei concorsi e negli organici del pubblico impiego nei settori dell'istruzione, formazione, educazione. Le competenze acquisite concorrono alla costruzione del profilo dell'insegnante di scuola secondaria superiore nelle discipline filosofiche, psicologiche, pedagogico-educative e storiche, nonché ad ulteriori percorsi concorsuali nell'ambito della dirigenza scolastica e nei centri servizi per l'istruzione. L'ottima base metodologica offerta dal corso consente, inoltre, di intraprendere percorsi volti alla ricerca scientifica in ambito universitario, in particolare nei dottorati di ricerca, o in altri centri territoriali preposti alla ricerca educativa. Ulteriori sbocchi professionali sono rinvenibili nell'editoria scolastica ed educativa, nella gestione dei servizi didattici di biblioteche o musei, nella progettazione e gestione di percorsi formativi professionali per l'aggiornamento e l'educazione continua dei docenti.

Il corso, inoltre, prepara alle professioni previste nella classificazione Istat di Esperti della progettazione formativa e curricolare - le professioni comprese in questa Unità Professionale coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari relative in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni - come ad esempio la professione di pedagogo.

Il corso prepara alle professioni di:

- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Esperti della progettazione formativa e curricolare

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://www.jobtel.it/>

QUADRO A2.b

R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

QUADRO A3.a

R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

Il corso dà uno sviluppo di formazione avanzata ai curricula delle lauree di primo livello della classe 19. Per l'accesso al corso si richiedono competenze adeguate di almeno una lingua dell'Unione Europea ed il conseguimento di un determinato numero di CFU nelle discipline pedagogico-didattiche, psicologiche, sociologiche e filosofico-antropologiche, secondo quanto precisato nel

Regolamento didattico del corso, nel quale sono definite anche le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2017

Per questo Corso di Laurea Magistrale, la verifica delle conoscenze all'ingresso sarà subordinata, prioritariamente, al possesso di una laurea (o diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Inoltre, per l'accesso al corso di studio saranno richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si riterranno soddisfatti se lo studente sarà in possesso di una laurea triennale appartenente a classi affini. Nel caso in cui il diploma di laurea sarà stato conseguito in classi differenti da quelle richieste, il possesso dei requisiti curriculari sarà accertato, sulla base della documentazione prodotta dal candidato alla Commissione Didattica, che avrà il compito di verificare che lo studente abbia appreso le conoscenze di base in ordine alle discipline fondamentali del CdS.

Si rimanda al Regolamento del CdS per i dettagli.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-A3b.php (Modalità di ammissione)

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso del biennio offre contenuti e attività didattiche che completano il profilo culturale, scientifico e professionale dell'esperto in scienze umane, pedagogiche e dell'educazione, perfezionandone le competenze in senso tematico, metodologico e progettuale nell'ambito educativo e dell'istruzione e qualificandolo come pedagogo. Gli obiettivi specifici del corso sviluppano in senso disciplinare e interdisciplinare gli obiettivi formativi qualificanti della classe, offrendo proposte diversificate per una personalizzazione dei piani di studio individuali nel rispetto dei profili professionali in uscita. Si garantirà una diversificazione anche nella tipologia di prove di accertamento tesa a rilevare la pluralità delle competenze e ad identificare e valorizzare specificità e talenti personali, anche in un'ottica auto valutativa.

Il corso di studi finalizzato al conseguimento della Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche" (Classe LM85) ha la durata di due anni e si propone di consentire il completamento e il perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della Classe 19.

Si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi in relazione ai possibili esiti professionali, al proseguimento degli studi e alla ricerca:

1. Approfondite conoscenze e strutturate competenze nelle discipline comprese nel dominio di studio delle scienze della formazione, con particolare riferimento a quelle metodologico-didattiche e della ricerca educativa;
2. Capacità di cogliere il nesso tra le conoscenze messe a disposizione dalle scienze della formazione e quelle di altri domini di sapere come quello delle discipline storiche, giuridiche, sociologiche e psicologiche;

3. Capacità di analizzare i problemi della formazione, all'interno di sicuri quadri epistemologici;
4. Capacità di progettare e valutare interventi formativi, anche complessi, in relazione ai bisogni formativi di gruppi, comunità e territori, sulla base di una lettura scientificamente fondata del contesto;
5. Capacità di analizzare i problemi educativi e formativi avvalendosi di metodologie di ricerca empirica e sperimentale;
6. Conoscere approfonditamente le problematiche, i modelli e le tecniche della progettazione, del monitoraggio e della valutazione;
7. Conoscere le problematiche della formazione continua in relazione alle esigenze della learning society.
8. Comprendere la potenziale ricaduta sociale di interventi formativi.
9. Conoscere le problematiche della pedagogia nell'ambito delle organizzazioni, connettendo modelli d'intervento e teorie organizzative.
10. Buona padronanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche in relazione alla possibilità che esse consentano di supportare i processi di apprendimento.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Pedagogica e degli insegnamenti di base		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>La Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche offre al laureato conoscenze teoriche di livello avanzato, competenze operative nell'ambito delle scienze pedagogiche e competenze metodologico-didattiche integrate, in chiave interdisciplinare, da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, storiche, tali da assicurare una adeguata capacità di comprensione e d'interpretazione dei contesti educativi, dei processi formativi e delle dinamiche socio-culturali che caratterizzano il tempo attuale.</p> <p>Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche può vantare conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione); conosce le caratteristiche generali del sistema formativo ed i principali modelli interpretativi della realtà e della società postmoderna; possiede conoscenze avanzate e dettagliate delle principali teorie curriculari, delle metodologie e dei modelli di analisi delle diverse situazioni e contesti educativi e formativi; è consapevole dell'influenza delle tecnologie informatiche sui processi di insegnamento e di apprendimento e conosce principi e criteri di metodologia educativa e didattica.</p> <p>Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche, nello specifico, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere le teorie dell'educazione, dell'istruzione e della formazione nelle varie età della vita (infanzia, 		

adolescenza, giovani, adulti e anziani) e nei differenti contesti educativi formali, non formali e informali in relazione alla differenze di genere, multiculturali e alla presenza di bisogni educativi speciali;

- Conoscere e comprendere le opportunità di socializzazione primaria e secondaria, di inculturazione e acculturazione, di costruzione delle appartenenze e delle identità nella società contemporanea;

- Conoscere e comprendere i fondamenti e le metodologie educative e didattiche per la ricerca, l'osservazione, la programmazione/progettazione, la conduzione, la documentazione e la valutazione dei processi e delle pratiche di educazione, didattica e istruzione;

- Conoscere e comprendere le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie informatiche per l'intervento didattico, educativo e formativo.

Conoscenze e capacità sono conseguite e verificate mediante le seguenti attività formative:

Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione

Prove scritte assegnate nell'ambito dell'insegnamento (questionari a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti)

Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (chat, forum, ecc.)

Partecipazione alle attività di tirocinio

Stesura della relazione di tirocinio

Stesura dell'elaborato finale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche possiede la capacità di riconoscere e di rispondere alla pluralità dei bisogni educativi presenti nella realtà sociale, culturale e territoriale di riferimento perché è in grado di:

- Applicare principi teorici e criteri metodologici per analizzare e progettare contesti di ricerca pedagogica e di intervento educativo, di consulenza e di coordinamento pedagogico;
- Sapersi avvalere dei metodi della ricerca qualitativa e quantitativa per rilevare e interpretare le problematiche educative, anche nei termini dell'analisi di caso e mediante riscontri delle fonti documentarie, e per poter realizzare e eseguire piani di ricerca empirica e sperimentale;
- Saper agire in rapporto ai principali bisogni educativi emergenti dai contesti di vita e alle caratteristiche dei servizi e dei contesti di ricerca, consulenza e azione nonché in rapporto alla presenza di bisogni educativi speciali e di problematiche di integrazione;
- Sapersi avvalere delle tecnologie dell'educazione, dell'istruzione e della comunicazione per progettare e gestire situazioni di apprendimento in contesti educativi formali, non formali e informali, riuscendo a rispondere anche all'eventuale presenza di bisogni educativi speciali in essi presenti;
- Saper lavorare in gruppo e coordinare gruppi di lavoro, occuparsi di orientamento, formazione e aggiornamento del personale, lavorare nell'ottica della rete dei servizi e del sistema formativo integrato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate mediante le seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Prove scritte assegnate nell'ambito dell'insegnamento (questionari a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) in presenza e on line
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (chat, forum, ecc.)
- Partecipazione alle attività di tirocinio
- Stesura della relazione di tirocinio
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area fanno sì che il laureato magistrale conosca in maniera approfondita le dinamiche storiche a partire dalla rivoluzione industriale fino ad i nostri giorni. Il laureato magistrale acquisirà anche conoscenze circa la rilevanza filosofica della categoria di secolarizzazione e la ripresa del dibattito sul rapporto tra religione e modernità.

L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sa stabilire collegamenti tra le vicende storiche e le dinamiche attuali, è in grado di esporre valutazioni e conclusioni riguardo a studi ed analisi anche d'impianto storico. E in grado di consultare le fonti storiche ed ha capacità di riflessione in chiave etica e filosofica circa il proprio operato.

La verifica della maturazione personale e della crescita culturale degli studenti è favorita e verificata attraverso le attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma telematica in modalità sincrona ed asincrona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede conoscenze sociologiche di base che possono risultare funzionali alla valutazione di impatto degli interventi formativi nella società ed i riflessi di tali interventi nel proprio settore di appartenenza.

L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza, le attività interattive svolte in piattaforma.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento di Sociologia generale potrà risultare utile al laureato magistrale affinché lo stesso possa essere in grado di sviluppare progetti socio-educativi destinati a diversi target di utenza. La verifica della maturazione personale e della crescita culturale degli studenti è favorita e verificata attraverso le attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma telematica in modalità sincrona ed asincrona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c RAD	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca - capacità di utilizzo criticamente delle diverse conoscenze informative e procedurali; - capacità di acquisire autonomamente ulteriori informazioni per progettare interventi educativi anche volti all'innovazione.
Abilità comunicative	Promosse sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca - capacità di relazionarsi e di interloquire in modo costruttivo con partners diversi del progetto educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, ecc.) - capacità di interagire produttivamente e di lavorare in equipe; - capacità di progettare e gestire ambienti educativi e di apprendimento utilizzando diverse strategie e stili comunicativi anche con tecnologie didattiche multimediali e interattive; - capacità di utilizzo di strumenti argomentativi in contesti educativi/formativi.
	Promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia

Capacità di apprendimento

trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca

- capacità di promozione e innovazione nelle azioni educative;
- capacità di reperire e valorizzare risorse e creare e gestire lavoro di rete;
- capacità di riflessione su se stessi e sulle proprie performance professionali;
- capacità di auto-aggiornamento continuo per lo sviluppo delle professioni educative e di ricerca;
- consapevolezza della dimensione deontologica della professione e dell'etica della ricerca educativa.

QUADRO A5.a

RD

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi di laurea, coerente con i contenuti del percorso formativo, sia di elaborazione teorica, sia di analisi di casi concreti e di problemi specifici. In ogni caso deve trattarsi di prova accademicamente matura e validata, nella quale il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza della letteratura scientifica fondamentale sul problema affrontato; anche le eventuali parti empiriche dovranno essere articolate con robusta tessitura concettuale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2017

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-A5b.php (Modalità di svolgimento della prova finale)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/LM-85.pdf>

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

15/06/2017

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Articolazione didattica on line

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-B1c.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica on line

QUADRO B1.d**Modalità di interazione prevista**

15/06/2017

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-B1d.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalit di interazione prevista

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85-B2_a.php

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85-B2_b.php

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85-B2_c.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia teoretica link	GIUSEPPE REALE	OD	15	120	
		Anno di	Pedagogia generale II					

2.	M-PED/01	corso 1	link	MARIA GRAZIA SIMONE	RD	15	120
3.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	VINCENZO BONAZZA	PA	15	120
4.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale II link	LUCIA MARTINIELLO	PA	15	120
5.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	VINCENZO BARRA	ID	15	120
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	ALFONSO RECCIA	ID	15	120
7.	M-PED/04	Anno di corso 2	Docimologia II link	VALERIAINESVALENTINA TAMBORRA	ID	10	80
8.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	SIMONA IANNACCONE	RD	10	80
9.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	ANTONIO MARTUSCIELLO	OD	10	80

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-B4_Aule.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-B4_Lab.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-B4_Sale.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-B4_Biblio.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-B4_soluzionitec.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85-B4_contenutimultimediali.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. 23/05/2019
L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning,

spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_20

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. 23/05/2019

Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi.

L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_20

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio

15/06/2017

- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-B5_AssistenzaSvolg.php

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici. Dal maggio 2013, l'Università Pegaso è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) ed è accreditata per la partecipazione ai programmi Erasmus+, Europa Creativa, Horizon 2020, Priamos e Pador tra gli altri. Attraverso la ECHE, l'Ateneo si è impegnato ad assicurare i requisiti qualitativi relativi alla mobilità Erasmus tra cui il rispetto dei principi fondamentali per il riconoscimento dell'attività accademica svolta all'estero, la non discriminazione e le pari opportunità di accesso alla mobilità internazionale per tutti gli studenti.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella

ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS presentando un progetto della durata di 16 mesi. Non avendo uno storico su cui valutare l'effettiva adesione, si è ritenuto opportuno calibrare in maniera cauta la richiesta delle borse soprattutto avendo un'utenza studentesca dislocata sull'intero territorio nazionale e spesso già impegnata in attività lavorative. L'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato avviato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle oltre 70 sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al proprio network che è uno dei maggiori punti di forza: una rete capillare composta da oltre 600 poli didattici in cui si trovano persone qualificate e pronte a dare il supporto più adatto alle diverse esigenze.

Successivamente, l'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania "Erasmus plus Mobilità individuale in Campania Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020". Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti in Regione Campania. Nello specifico una borsa per mobilità ai fini di studio e 8 ai fini di traineeship. La prima attività che ha posto in essere l'Ufficio Erasmus+ è stata mirata allo sviluppo di relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito delle implementazioni che nell'arco di 3 anni accademici l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta di 23 solidi partenariati Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità ma si traducono anche in relazioni stabili e sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2019/2020:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/erasmus/Lista-UNIVERSITA-ospitanti_2019-2020.pdf

In questi tre anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 44 mobilità distribuite tra n. 12 mobilità di studenti ai fini di studio e 32 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

Per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n.09 mobilità di studenti per studio e n.08 per traineeship.

Per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n.02 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria Civile L-7, n.02 mobilità per traineeship.

Per Scienze motorie L-22, n.01 mobilità di studenti per studio e n.04 per traineeship.

Per Scienze turistiche L-15, n.02 mobilità di studenti per studio e n.05 per traineeship.

Per Scienze Economiche LM-56, n.04 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n.01 mobilità per traineeship.

Per Giurisprudenza LMG-01, n.06 mobilità per traineeship.

Per tutte le mobilità sono stati predisposti i Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente andrà svolgere

all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ciascuno studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere all'Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha poi dato il pieno riconoscimento alle attività svolte all'estero dai propri studenti attraverso la convalida dei tirocini curriculari nei casi di mobilità per traineeship e la convalida dei rispettivi esami previsti da piano accademico nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Si è riscontrato al riguardo un interesse verso partner di Paesi che non godono dell'attrattiva delle più comuni destinazioni universitarie: un esempio significativo è rappresentato dall'esperienza di alcuni nostri studenti che dopo aver trascorso la propria mobilità ai fini di studio presso l'Università di Riga in Lettonia, hanno scelto di tornarci anche per una esperienza di traineeship in virtù delle relazioni positive instaurate nell'ambito della prima mobilità. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza. Riteniamo che il messaggio arrivi in modo più efficace quando è raccontato direttamente dalla voce dei partecipanti.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85-B5_AssistenzaAccordi.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Osijek		04/02/2019	solo italiano
2	Germania	Technische Universität Dortmund		28/01/2019	solo italiano
3	Portogallo	UNIVERSIDADE ABERTA		14/06/2018	solo italiano
4	Portogallo	Universidade de Evora		21/12/2018	solo italiano
5	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		28/06/2018	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE JAÉN		13/06/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad Internacional de la Rioja (UNIR)		29/04/2019	solo italiano
8	Turchia	Amasya University		04/12/2018	solo italiano
9	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY		21/06/2018	solo italiano
10	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University		04/12/2018	solo italiano

12/05/2017

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti online e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato Progetto UniLavoro. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca fai da te con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>

23/05/2019

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto "Uniprofessionisti": è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessionisti ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessionisti si inserisce perfettamente nel solco del "Lifelong Learning" che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto "Unisocietà": è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di partecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica

EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale "attestato di addestramento professionale" al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessionisti

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato 28/09/2018

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85_b6.php

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi, mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato 28/09/2018

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85_b7.php



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85_c1.php

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2018

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati, al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85_c2.php

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2018

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LM85_c3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione opinioni di enti e aziende ospitanti tirocinanti del Corso di Studi



17/06/2017

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA-Presidio Qualità di Ateneo, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RUOLI/ORGANISMI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI AQ

RETTORE Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà, i Dipartimenti ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO Coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO In collaborazione con il Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica e ai tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

DIRETTORE Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidio di Qualità dell' Ateneo: ruolo e responsabilità.

L'organizzazione del PQA è stata oggetto di regolamentazione da parte del Senato Accademico che, in data 7 marzo 2013, ha approvato il regolamento di funzionamento del Presidio che prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente esperto di materia di AQ e valutazione, con pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.

5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS. Il Gruppo di Qualità CdS si identifica, sul piano del profilo di competenza, anzitutto con un Responsabile dotato di capacità di coordinamento, organizzazione e gestione dei singoli processi, aventi piena rispondenza agli incarichi ricoperti presso strutture esterne/interno all'Ateneo. Il profilo dell'altro componente del Gruppo contempla il possesso di un mix di titoli ed esperienze (laurea, attestato di frequenza del Corso per Valutatori dei Sistemi di Gestione per la Qualità, attitudine alla gestione di team di lavoro, conoscenza delle norme ISO 9000, capacità di coordinamento per la risoluzione delle non conformità, capacità di promuovere la gestione dell'organizzazione secondo i principi di un SGQ, capacità di formare ed informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare, eccetera).

Infine, completa il Presidio di Qualità dell'Ateneo l'AQ della Ricerca che è compito dei Dipartimenti; esso stabilisce gli obiettivi di ricerca da perseguire, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli stessi, redigendo il Rapporto Annuale della ricerca. Il suddetto Presidio è coordinato da un Responsabile avente identico profilo di quello del Presidio di AQ di CdS. I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico nella riunione del 7 Marzo 2013.

Con Decreto del 22 aprile 2016 è stato nominato il nuovo Presidente del PQA. Il Presidio di Qualità è stato rinnovato, con DP n. 10/2016 del 22 luglio 2016 e, alla data del 25 gennaio 2017 è costituito da,

1) Prof. Pierpaolo Limone (Presidente; Ordinario di Pedagogia Sperimentale - Delegato del Rettore alla didattica e all'e-Learning Università di Foggia);

2) Prof. Costantino Formica (Componente; Professore straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari - Delegato del Rettore per l'AQ, il Job Placement & Career Università telematica Pegaso;);

3) Avv. Rita Ricciardi (Componente; Responsabile Ufficio Legale dell'Ateneo);

4) Sig. Raffaele Falzarano (rappresentante degli studenti).

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita, da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito dei Dipartimenti e l'area amministrativa.

Attualmente (25 gennaio 2017) coadiuva con il PQA l'Avv. Assunta Baratta, docente a contratto in Diritto Amministrativo.

Mission del Presidio di Qualità

Promuovere la cultura della Qualità;

Costruire i processi per l'assicurazione della Qualità;

Garantire la capacità di miglioramento continuo dei CdS e della ricerca;

Garantire efficienza ed efficacia delle strutture che erogano la formazione.

Funzioni nelle attività formative

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione dei CdS;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche;
Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati;
Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Funzioni nelle attività di ricerca

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione di ciascun Dipartimento/Facoltà dell'Ateneo;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Procedure a supporto

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione. Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
Linee guida per l'Assicurazione Qualità della Didattica
Programmazione delle attività di riesame
Informazione e supporto
Modello di AQ del CdS: Ruoli e funzioni
Monitoraggio
Riesame annuale e ciclico
Modello di AQ: descrizione dei processi
Modello di AQ: documentazione
Modello di AQ: comunicazione e informazione
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione completa
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione semplificata
Gestione reclami studenti
Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti
Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Questo Corso di Studio (CdS) contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ generali e la gestione operativa del Presidio di Qualità di Ateneo. Quest'ultimo, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Il Presidio di AQ ha ritenuto di impostare il Sistema di AQ dei CdS su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base delle Linee guida dell'AQ di Ateneo, l'atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. Nell'area delle attività formative Presidio di AQ - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS, con particolare riferimento alla Scheda di presentazione, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Come prima accennato, il Gruppo di Gestione AQ svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (Riesame e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro; in questa dimensione il gruppo di autovalutazione è indicato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Il Gruppo di Gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
- c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e allo stesso Presidio della Qualità.

Il Gruppo di Riesame è composto da due/tre docenti, come Referenti del CdS (tra i quali il Responsabile del Riesame), da un tecnico Amministrativo, e da uno studente.

Il Presidio di Qualità, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda SUA-CdS, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori,

le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
g) l'istituzione renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda di presentazione del CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, il Presidio di Qualità:

h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei CdS.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione sulla Didattica e del Rapporto di Riesame redatto dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance, sentito il parere del Nucleo di Valutazione.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa di QA, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale sulla Didattica, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo della Facoltà, del Presidio della Qualità, la Direzione amministrativa e la governance.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti

di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda di presentazione del CdS. Attori sono il Gruppo di Gestione AQ e il Gruppo di Riesame.

Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Riesame, l'Audit e la Relazione annuale sulla Didattica è svolto dal Delegato del Rettore per l'AQ, in pieno coordinamento con il Presidio di Qualità, che riveste altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, Ufficio Informatica-Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza previsti.

Il Responsabile, coadiuvato dal Gruppo AQ e dal GAV si impegna a mettere a disposizione a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del CED/Servizio Statistiche - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da

condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo. Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore/Presidente del CdS.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-D2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2017

Il Presidio di AQ del CdS è impegnato, pianifica ovvero collabora alla messa a punto delle seguenti attività :

verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Riesame del Corso di Studio;
organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
Collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalla CPDS;
valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
coordinare la pianificazione e la conduzione degli audit interni nell'ambito del CdS per sincerarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità alla normativa di riferimento e a quanto descritto nella documentazione di sistema;
assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
analizzare i dati derivanti dagli audit e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti;
preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Si prevede che le principali tempistiche e scadenze saranno così articolate:

Il Corso di Studio, in collaborazione con il Presidio di Qualità, la Facoltà di afferenza, la CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti e gli organi centralizzati dell'Ateneo, programma le scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione e/o revisione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati

relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenario allegato (aggiornato al 4 Febbraio 2017).

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>

QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-D5.php

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LM85-D6.php



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano RED	Scienze pedagogiche
Nome del corso in inglese RED	Pedagogical Sciences
Classe RED	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-pedagogiche
Tasse	
Modalità di svolgimento RED	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Corsi interateneo RED

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINIELLO Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONAZZA	Vincenzo	M-PED/04	PA	1	Caratterizzante	1. Pedagogia sperimentale II
2.	IANNACCONE	Simona	SPS/07	RD	1	Caratterizzante	1. Sociologia generale
3.	MARTINIELLO	Lucia	M-PED/04	PA	1	Caratterizzante	1. Pedagogia sperimentale II
4.	MARTUSCIELLO	Antonio	SPS/07	OD	1	Caratterizzante	1. Sociologia generale
5.	REALE	Giuseppe	M-FIL/01	OD	1	Caratterizzante	1. Filosofia teoretica
6.	RECCIA	Alfonso	M-STO/04	ID	1	Caratterizzante	1. Storia contemporanea

7.	SIMONE	Maria Grazia	M-PED/01	RD	1	Caratterizzante	1. Pedagogia generale II
8.	TAMBORRA	Valeriainesvalentina	M-PED/04	ID	1	Caratterizzante	1. Docimologia II
9.	BARRA	Vincenzo	M-STO/04	ID	1	Caratterizzante	1. Storia contemporanea

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Faletti	Corrado	corrado.faletti@hotmail.it	3428029049

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bonazza	Vincenzo
Iannaccone	Simona
Simone	Maria Grazia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
De Vita	Giuliano	giuliano.devita@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Manzo	Generosa	genny.manzo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Barra	Vincenzo	vincenzo.barra@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Gaddoni	Graziella	graziella.gaddoni@unipegaso.it	Tutor disciplinare

Russo	Gianfranco	gianfranco.russo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Sodano	Valentina	valentina.sodano@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Iaria	Monica	monica.iaria@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Bacarelli	Mariangela	mariangela.bacarelli@unipegaso.it	Tutor disciplinare

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
Studenti previsti	501

Errori Rilevazione (sede: NAPOLI)

La data di inizio della attività didattica deve essere dell'anno corrente: 2019

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (1318) nei due anni precedenti

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 091

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica 18/03/2013

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 18/03/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 16/11/2009 - 12/02/2013

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

l'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

l'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

l'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

l'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la

copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2019	E11900121	Docimologia II	M-PED/04	Docente di riferimento Valeria Ines Valentina TAMBORRA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/04	80
2	2019	E11900116	Filosofia teoretica	M-FIL/01	Docente di riferimento Giuseppe REALE <i>Professore straordinario a t.d. (art. 1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-FIL/01	120
3	2019	E11900117	Pedagogia generale II	M-PED/01	Docente di riferimento Maria Grazia SIMONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	120
4	2019	E11900118	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Vincenzo BONAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	120
5	2019	E11900118	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	Docente di riferimento Lucia MARTINIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	120
6	2019	E11900122	Sociologia generale	SPS/07	Docente di riferimento Simona IANNACCONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	80
7	2019	E11900122	Sociologia generale	SPS/07	Docente di riferimento Antonio MARTUSCIELLO <i>Professore straordinario a t.d. (art. 1 comma 12 L. 230/05)</i>	SPS/07	80
8	2019	E11900119	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente di riferimento Vincenzo BARRA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	120
9	2019	E11900119	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente di riferimento Alfonso RECCIA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	120
						ore totali	960

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	0	30	30 - 30
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
Discipline filosofiche e storiche	M-STO/04 Storia contemporanea	0	30	30 - 30
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche ¹		0	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70

Errori Attività Caratterizzanti

¹ Nell'ambito: Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche non è stato inserito alcun settore

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
Attività formative affini o integrative	SPS/07 Sociologia generale	0	20	20 - 20 min 12
Totale attività Affini		20	20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		8	8	8 - 8
Per la prova finale		15	15	15 - 15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3	3	3 - 3
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	4	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
Totale Altre Attività		30	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	30	28
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	30	30	-
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	10	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				70 - 70

Attività affini

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

Attività formative affini o integrative	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	20	20	12
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	SPS/07 - Sociologia generale			
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				

Totale Attività Affini 20 - 20

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}

Note relative alle attività di base
R^{AD}

Note relative alle altre attività
R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini
R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/05 , M-FIL/06 , M-PSI/01 , M-STO/01 , SPS/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/04 , M-PED/03 , M-PED/04 , M-PSI/04 , SPS/07)

Tra gli affini sono stati inseriti alcuni settori scientifico disciplinari perché all'interno di uno stesso settore scientifico sono presenti in Facoltà un certo numero di insegnamenti, alcuni dei quali ritenuti necessari per completare il quadro organico delle conoscenze e delle competenze specialistiche e professionalizzanti.

